

PTOF

PIANO

TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016/2019

FOTO DELLA SCUOLA

LOGO

ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO : PD1A20700L

MAIL : tavo@diocesipadova.it

PEC: scuolatavo@pec.fismpadova.it

1. DESCRIZIONE DELL' AMBIENTE DI RIFERIMENTO E RISORSE DISPONIBILI

1.1 *Analisi del contesto e bisogni del territorio di riferimento:*

- **SOCIALE:** La Scuola dell'Infanzia "SACRO CUORE" di Tavo di Vigodarzere è una frazione del Comune di Vigodarzere che confina con il Comune di Curtarolo, il Comune di San Giorgio delle Pertiche, con il Comune di Campodarsego e con le frazioni di Saletto e di Terraglione. La scuola è situata al centro del paese di Tavo, è un edificio adiacente alla Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo e fa parte delle strutture della Parrocchia stessa, insieme al Patronato S.Filippo Neri e al campo sportivo. Il paese di Tavo è una piccola realtà: gli abitanti sono circa 2000, la natalità è molto bassa (5-6 bambini all'anno), con pochi insediamenti abitativi recenti. Da alcuni anni le iscrizioni dei bambini alla scuola sono fatte soprattutto da famiglie di altre frazioni o da comuni limitrofi.
- **AMBIENTALE:** Il paese di Tavo è un territorio prevalentemente rurale, la zona residenziale è sorta soprattutto attorno alla zona centrale costituita dalla chiesa, la canonica e la scuola dell'infanzia. Nella via centrale sorgono un bar, la farmacia comunale, un ambulatorio medico, un panificio, un negozio di parrucchiera, uno studio di geometra. Nel paese si trovano, oltre una edicola-cartoleria, piccole realtà artigianali a conduzione familiare. La maggior parte delle persone che abitano in paese lavorano all'esterno di esso e per spostarsi usano prevalentemente l'auto. Il trasporto pubblico, verso la città, funziona nei periodi in cui sono aperte le scuole e il capolinea si trova nella piazza antistante la scuola dell'infanzia.
- **CULTURALE:** Varie sono le estrazioni sociali delle persone che vivono nel paese di Tavo. Si passa da un'istruzione di base (persone più anziane) ad una istruzione medio – alta (particolarmente tra i giovani). I genitori che scelgono il nostro servizio sono persone che hanno a cuore l'educazione del proprio figlio e provengono da vari contesti culturali con un grado d'istruzione medio-alto.
- **ECONOMICA:** Le piccole realtà artigianali insite nel paese di Tavo porta le persone che vi abitano a lavorare fuori da esso. La maggior parte dei genitori che accedono al nostro servizio lavorano entrambi ed in vari settori: liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati.

1.2 *Risorse professionali*

- **Elenco del personale** Morosinotto Don Franco

Guasti Orazio

Nalon Tiziana

Celegato Mariangela

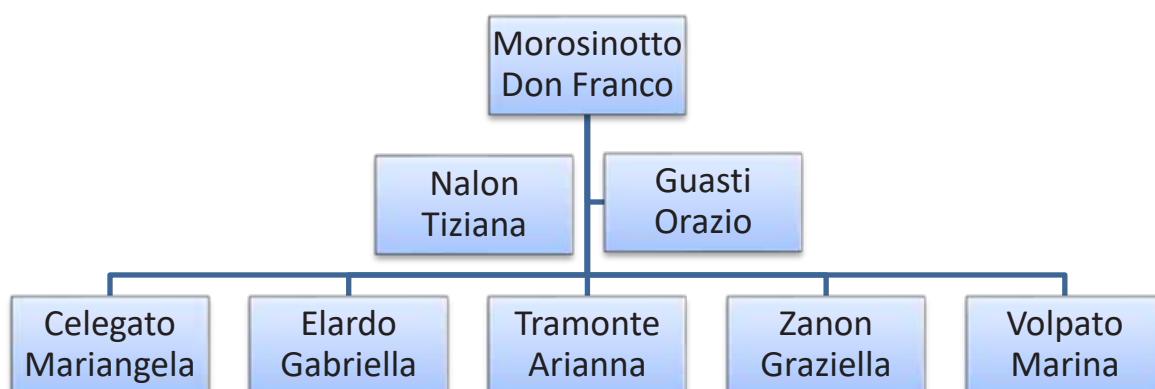
Elardo Gabriella

Tramonte Arianna

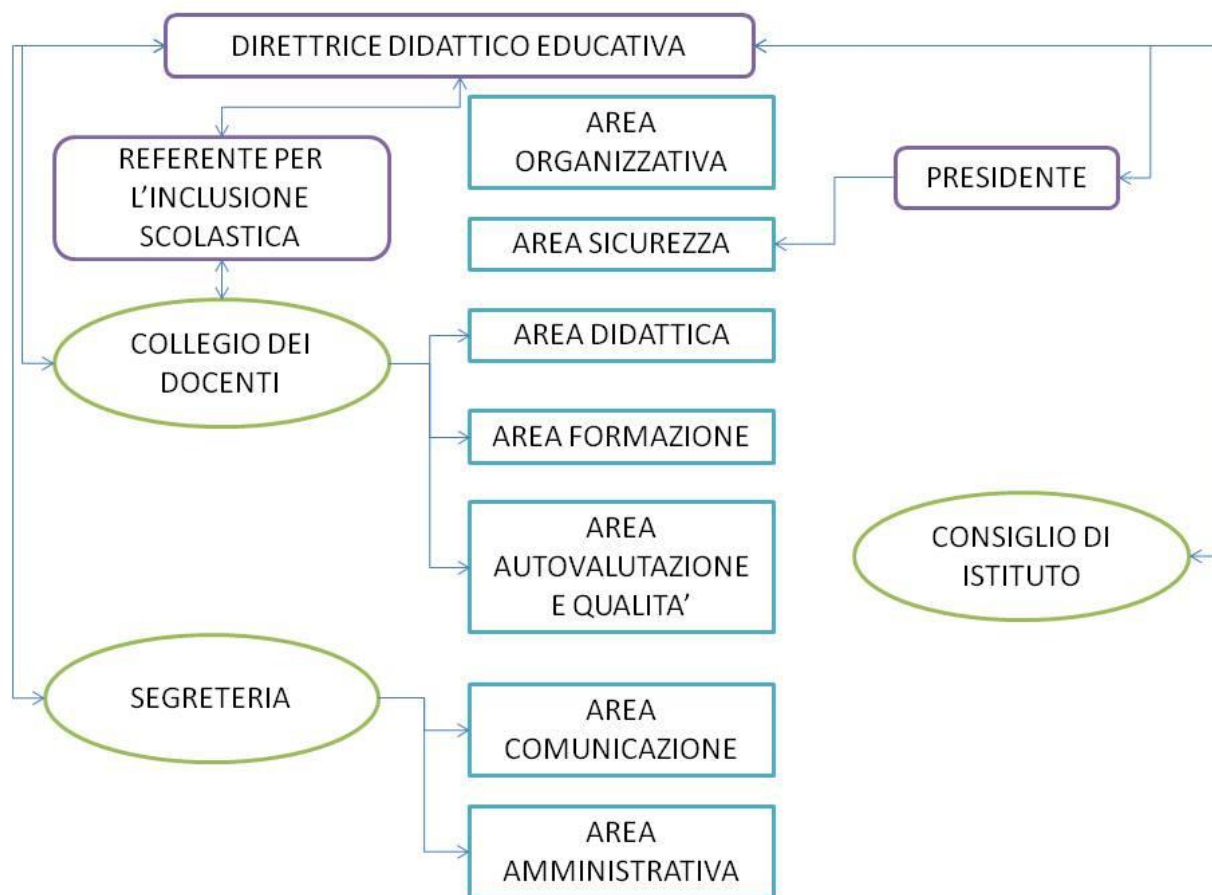
Zanon Graziella

Volpato Marina

- **Organigramma**



Funzionigramma



Estratto dal piano di emergenza ai sensi del D.M. 10/03/1998

Rev 02 di novembre 2009

Anagrafica azienda Dati generali della scuola	
Anagrafica della scuola	
Ragione Sociale scuola	PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE"
Attività	SCUOLA DELL'INFANZIA
Rappresentante Legale	DON FRANCO MOROSINOTTO
Sede legale	
Comune	VIGODARZERE
Località	TAVO
Provincia	PADOVA
Indirizzo	VIA CHIESA, 18
Tel e fax	049 767519
Numero addetti	7
Figure responsabili	
Datore di Lavoro	DON FRANCO MOROSINOTTO

R.S.P.P.	DON FRANCO MOROSINOTTO
Medico aziendale	NON NOMINATO
R.L.S.	ORAZIO GUASTI
Addetti primo soccorso	ORAZIO GUASTI NALON TIZIANA
Addetti antincendio	ORAZIO GUASTI NALON TIZIANA GRAZIELLA ZANON

Allegato 2 al piano d'emergenza

COMPITI E DESIGNAZIONE DEGLI INCARICHI	
INCARICO	NOMINATIVO
LEGALE RAPPRESENTANTE	FRANCO MOROSINOTTO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCO MOROSINOTTO
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	ORAZIO GUASTI
EMANAZIONE E DIFFUSIONE ORDINE EVAQUAZIONE	GRAZIELLA ZANON
INTERRUZIONE EROGAZIONE GAS	GRAZIELLA ZANON
INTERRUZIONE CORRENTE ELETTRICA	GRAZIELLA ZANON
CHIAMATE DI EMERGENZA	INSEGNANTI TUTTE
CONTROLLO DELLE VIE D'USCITA	VOLPATO MARINA ORAZIO GUASTI
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	NALON TIZIANA GRAZIELLA ZANON ORAZIOGUASTI
ADDETTI ANTINCENDIO	NALON TIZIANA GRAZIELLA ZANON ORAZIO GUASTI
TIPO DI ALLARME INCENDIO	PULSANTE EMERGENZA
ADDETTI PERSONE DISABILI	TRAMONTE ARIANNA

1.3 Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Al Piano terra

- Ingresso con armadietti spogliatoio per bambini ed insegnanti
- Ufficio segreteria
- Magazzino materiale e attrezzi per la pulizia
- Refettorio
- Cucina

- Dispensa
- Servizio igienico per l'addetto alla mensa
- Salone per l'accoglienza dei bambini
- Servizi igienici per i bambini (4)
- Servizio igienico per le insegnanti
- 3 aule
- Magazzino materiale didattico
- Corridoio con armadi per materiale didattico

Al Primo piano

- Aula laboratorio / stanza per il riposo
- Servizi igienici per i bambini (3)

Giardino

- Area sassosa
- Area erbosa con gioco polifunzionale, scivoli, casetta, panchine, tappeti antiurto, gazebo con tavolo e panche
- Area pavimentata con altalene su tappeto antiurto, sabbiera con copertura, tettoia per ricovero giochi ed attrezzi.
- Locale caldaia recintato.

Spazi parrocchiali

Per le feste organizzate nel corso dell'anno scolastico :castagnata, festa di fine anno scolastico... si utilizzano : Tendone , Patronato, campo sportivo.

Collaborazioni vicariali

Per realizzare proposte progettuali delle Scuole dell'Infanzia del Vicariato di Vigodarzere :

- ⇒ Corsi di formazione per insegnanti
- ⇒ Corsi di formazione per genitori
- ⇒ Festa vicariale delle scuole dell'infanzia
- ⇒ Coordinamento vicariale coordinatrici
- ⇒ Coordinamento vicariale comitati di gestione

vengono individuati e messi a disposizione dalle varie realtà, risorse e spazi individuati dai coordinamenti , adatti agli scopi.

1.4 Risorse economiche

La scuola dispone di risorse economiche quali :

- Contributi Ministeriali
- Contributi Regionali
- Contributi Comunali come da convenzione
- Rette dei genitori che comprendono la quota d'iscrizione e 10 mensilità (settembre – giugno)

1.5 *Bacino d'utenza*

La nostra scuola è frequentata da bambini di Tavo , da bambini che risiedono nel Comune di Vigodarzere e nei comuni limitrofi.

- ***Capacità ricettiva della scuola : n° 80 bambini***
Le sezioni della nostra scuola sono 3 .Uccellini, Farfalline e Coccinelle, composte da bambini della stessa età per una proposta didattica più mirata nelle sezioni in cui i bambini possono sperimentarsi nei campi d'esperienza ed arrivare ad acquisire competenze specifiche per la loro età. Vengono proposti durante l'anno scolastico laboratori di intersezione per una collaborazione tra bambini di diverse età. Nel momento dell'accoglienza al mattino, a pranzo, del gioco libero dopo il pranzo e nel momento dell'uscita i bambini sono tutti insieme.
- ***Frequentano la nostra scuola i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno d'inizio, i bambini di 4 e 5 anni.***

2. IDENTITA' STRATEGICA

POTETE RIPRENDERE TUTTI I CONTENUTI DEL PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO PEI

2.1 *Quadro Ispirativo e Fondativo*

La nostra storia nasce da una esigenza sentita e manifestata dagli abitanti del paese di Tavo nel primo dopoguerra . La prima esperienza di un "Asilo", con personale laico volontario, che accoglie, assiste ed istruisce come può i bambini .

2.2 *Cenni Storici*

La Parrocchia di Tavo, nella persona di Don Gioachino Donazzan, nel 1960, ne dà avvio ufficiale ad opera delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, chiamate a questo servizio e a quello di tutta la comunità. All'inizio la

Scuola Materna è adatta alle esigenze e necessità del tempo: si accolgono i bambini di famiglie la cui economia è prevalentemente agricola e le religiose, con molta dedizione, generosità ed operosità curano l'educazione dei bambini loro affidati mettendo in evidenza la necessità della dimensione religiosa e spirituale della persona, assicurando sia l'ispirazione cristiana, sia l'appartenenza alla parrocchia, sia l'aggancio con la catechesi ed il servizio sociale alle famiglie.

Con il passare degli anni cresce il numero di abitanti e delle famiglie: da economia rurale si passa al lavoro dipendente o artigiano che modifica la compagine sociale, porta ad una mobilità crescente e all'occupazione lavorativa di entrambi i genitori. Nasce quindi l'esigenza di affidare i bambini ad un ambiente adeguato. L'edificio della Scuola Materna subisce, negli anni, interventi di restauro e di ampliamento, di adeguamento alle normative vigenti in tema di sicurezza, di servizio refezione, di primo soccorso, di formazione del personale docente ed ausiliario. Nel 2001 le Suore della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore concludono il loro servizio umile, caritatevole e prezioso per la nostra scuola e per tutta la comunità di Tavo, lasciando in eredità il loro carisma e progetto educativo a tutto il personale che prosegue, con impegno e dedizione, seguendo le loro linee guida.

In seguito, con le difficoltà che la nuova gestione deve affrontare, la Scuola dell'Infanzia si rivede anche nelle motivazioni iniziali: non solo per il servizio da rendere alle famiglie e al territorio, ma anche nel credere che la formazione della persona non può mancare nella dimensione religiosa e spirituale, portando il messaggio evangelico nella proposta di vita cristiana, dentro al progetto educativo, in relazione ai bambini che accoglie, al personale che vi opera, alle famiglie che incontra, alla comunità che la sostiene.

Dal 2012 la Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Tavo fa parte della rete vicariale di Vigodarzere delle scuole dell'infanzia.

Insieme si è condiviso uno statuto ed un regolamento per i comitati di gestione, firmati da tutti i Parroci e dal Vescovo di Padova Monsignor Antonio Mattiazzo. Dal 2015 le Scuole dell'Infanzia del Vicariato di Vigodarzere organizzano corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti ed incontri di formazione per genitori, condividendo risorse e spazi.

2.3 Identità della scuola

La Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Tavo di Vigodarzere (Pd) è :

- Di ispirazione cristiana
- Parrocchiale
- Radicata nella comunità di Tavo
- Paritaria
- Associata alla F.I.S.M (Federazione Italiana delle Scuole Materne)
- Collabora con il Coordinamento delle Scuole dell'Infanzia del Vicariato di Vigodarzere.

2.4 La pedagogia

Accoglie, ama e sostiene il bambino e la famiglia nel percorso di crescita, rispettando e valorizzando il suo personale approccio al mondo esterno, il suo modo di imparare, di recepire, di captare tutti gli stimoli che l'ambiente educativo sarà in grado di fornirgli.

La scuola trova il suo momento privilegiato nell'azione scolastica attenta alle esigenze e ai bisogni di ciascun bambino. Sono responsabili tutti quelli che vi operano con compiti e mansioni diverse :

- Il personale direttivo
- Il personale amministrativo
- Le insegnanti
- Il personale ausiliario
- I genitori
- I bambini
- La comunità
- Tutti costituiscono una comunità impegnata in un processo dinamico in un "dare e ricevere" rispettoso e stimolante dove trovano spessore :
- L'autoeducazione
- La responsabilità
- L'impegno
- La condivisione
- La collaborazione
- La comunione d'intenti
- La coerenza dell'insegnamento
- La testimonianza

Vivendo ciascuno secondo la specificità del proprio ruolo e dei propri doni.

2.5 L'idea di scuola

- Rispetto della persona
- Rispetto della sua libertà
- Rispetto nella dignità
- Rispetto nella vocazione
- Riconoscimento del suo dono di intelligenza
- Riconoscimento della sua volontà
- Rispetto della sua creatività
- Rispetto della sua religiosità

2.6 L'idea di bambino

Il bambino, considerato creatura di Dio, che educandosi si fa personalità che vive nel mondo, al quale è stato chiamato ad attuare ed onorare la sua piena realizzazione.

2.7 Ruolo dell'insegnante

L'insegnante ha il compito di prendere per mano il bambino affidatogli e di condurlo, per la prima volta, lungo un percorso di scoperta e di conoscenza, staccato dalla realtà familiare: la sua funzione di guida, che rassicura, che consola, che sostiene diviene per questo fondamentale. L'insegnante, a salvaguardia della singolarità di ogni bambino : irripetibile, irriducibile, inviolabile, mette in atto le sue competenze specifiche pedagogiche, didattiche e relazionali.

2.8 *La mission*

Aiutare il bambino a star bene con se stesso e con gli altri attraverso il suo processo di crescita personale

2.9 *Principi guida della mission*

Accogliere. Amare .Rispettare Riconoscere.

2.10 *Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento*

PARTENDO DALL'ANALISI DEL RAV SI FISSANO PER IL TRIENNIO LE SEGUENTI PRIORITA' RELATIVE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI....

1. CURRICOLO DELL'ISTITUTO

1.1 *Estratto della indicazioni nazionali per il curricolo*

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio

1.2 *Il curricolo*

Copiare quando terminato

1.3 *Il curricolo per IRC*

Vedere se può andare bene inserito nel curricolo

1.4 *L'offerta didattica*

Progetti curriculari

Progetto accoglienza

L'accoglienza è l'

Pre Accoglienza

Per Pre-accoglienza si intendono tutte le azioni che precedono l'accoglienza vera e propria e che preparano l'ingresso vero e proprio del bambino a scuola:

- Presentazione della scuola , dell'organizzazione, piano delle attività, visita degli spazi al momento delle iscrizioni
- Riunione di pre-accoglienza a maggio, dopo le iscrizioni, con i genitori dei bambini nuovi iscritti, informativo, organizzativo in previsione dell'inserimento dei bambini a settembre.
- Colloquio individuale con i genitori , con compilazione di schede informative sul bambino, consegnate nella riunione di pre-accoglienza, per presentare il bambino ed accordarsi sulle modalità dell'inserimento
- Assemblea generale dei genitori ad ottobre in cui si presentano i progetti dell'anno scolastico, la programmazione curricolare, le attività, l'organizzazione della giornata, il regolamento , comunicazioni relative a tempi e modi del funzionamento della scuola, dopo il periodo di inserimento ed accoglienza di tutti i bambini.

I.C. VIGODARZERE

SCHED INFORMATIVA

PER LA CONTINUITA' TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA _____ A.S. _____

INSEGNANTI DI SEZIONE _____

DATI DELL'ALUNNO

Nome e Cognome _____

Frequenza scolastica (regolare, periodica, saltuaria) _____

Segnalazioni e/o interventi presso i servizi sociali e/o sanitari Si No

L'alunno ha richiesto particolari attenzioni o interventi da parte della scuola Si No

ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA

Viene volentieri a scuola (sempre, spesso, poco, mai) _____

Partecipa alle attività con interesse (sempre, spesso, poco, mai) _____

LIVELLO DI AUTONOMIA (Rispondere con: poco, suff, buono, ottimo)

Sa vestirsi e svestirsi	
Sa allacciarsi le scarpe	
Sa riconoscere, organizzare e avere cura dei propri effetti personali	
Sa utilizzare e rispettare il materiale scolastico	
Sa orientarsi nello spazio foglio	
Sa ritagliare	
Sa incollare	

Sa temperare	
Riesce a procurarsi i materiali necessari per lo svolgimento di una attività	

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La collaborazione della scuola con la famiglia è _____

I colloqui sono (frequenti, saltuari, radi)_____

ABILITA' ACQUISITE

AREA SPAZIOMOTORIA (rispondere con : poco, suff, buono, ottimo)

Impugna correttamente matite e colori	
Rispetta nel tratto grafico la direzione sx-dx, dall'alto in basso	
Sa ordinare sequenze in successione logico-temporale	

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Articola tutti i fonemi	
Nel parlare sostituisce lettere simili (s/z, t/d, p/b,...)	
Omette lettere o parti di parole	
Scrive il proprio nome	
Sa riferire una storia ascoltata	

AREA INTELLIGENZA NUMERICA

Compie seriazione di oggetti	
------------------------------	--

ALTRE INFORMAZIONI

FIRMA DELLE INSEGNANTI _____

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGODARZERE

IL FILO DI ARIANNA

RACCOLTA DI INFORMAZIONI SUL PERCORSO FATTO

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Chiediamo alle insegnanti di scuola dell'infanzia di raccontare gli aspetti principali del triennio di scuola dei bambini che il prossimo anno scolastico verranno alla scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA _____ DI _____

ARGOMENTI della programmazione dei tre anni

ANNO	TITOLO	ARGOMENTO	ATTIVITA' PARTICOLARI
2013/14			
2014/15			
2015/16			

USCITE DIDATTICHE effettuate durante i tre anni

DATA	LUOGO	ATTIVITA'

CANZONI, GIOCHI, ATTIVITA' che i bambini conoscono bene

MATERIALI eventualmente preparati per il passaggio di scuola
(valigette libri, storia del bambino..)

Progetto Linguistico

inserito nel curriculum

Progetto Logico Matematico

inserito nel curriculum

....

Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Progetto Libriamo con i genitori

Teatro con i genitori

Uscite didattiche

Nel corso dell'anno scolastico si organizzano uscite didattiche. Le insegnanti , valutate le proposte, accompagnano i bambini nei luoghi scelti in relazione ai progetti proposti nell'anno scolastico, per quanto possibile. Le uscite sono rivolte a tutti i bambini che frequentano la scuola e i costi di esse sono compresi nella retta scolastica.

Progetti in convenzione con enti territoriali: attivamente, acegas aps,....

Progetti trasversali

Inglese

Il progetto d'inglese vuol fare conoscere ai bambini una nuova lingua attraverso disegni, musica, filastrocche, schede, giochi. L'approccio alla lingua sarà condotta da un personaggio guida che arriva dall'Inghilterra li accompagnerà a scoprire parole, pronunce, culture diverse da quella che essi vivono.

Motoria

Ed. Musicale

L'inclusione scolastica

La presenza nella scuola di bambini in difficoltà è una dinamica preziosa di rapporti ed interazioni, occasione di crescita per tutti, per considerare la diversità come dimensione esistenziale e non

emarginante. Per favorire un reale ed efficace itinerario di integrazione scolastica si deve adottare con tempestività una metodologia d'intervento educativo-didattico che valorizzi tutte le potenzialità di sviluppo dei bambini diversamente abili. Le insegnanti si attivano a creare un ambiente inclusivo per :

- Accogliere il bambino e farlo sentire membro attivo della comunità scolastica favorendo il coinvolgimento dei compagni
- Conoscere i limiti ed individuare potenzialità basandosi sulla diagnosi funzionale
- Mettere in campo tutte le risorse organizzative, culturali e professionali , con grande flessibilità organizzativa, per ridurre le situazioni che ostacolano il suo star bene a scuola
- Collaborare con la famiglia e le istituzioni che seguono il suo percorso extrascolastico
- Offrire opportunità esistenti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

Le insegnanti curricolari e di sostegno concorrono collegialmente alla riuscita del progetto educativo generale e di integrazione, al quale collabora in modo significativo anche il personale non insegnante ed ausiliario. La formulazione del Progetto Educativo Individuale (PEI) considera il bambino protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo. La collaborazione con i servizi specialistici , gli interventi terapeutici e la scuola, su basi di intese istituzionali, collaborano all'attuazione e alla verifica del PEI che comprende , oltre alle competenze e abilità strettamente cognitive, anche le abilità implicite, le autonomie e le competenze di base.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE"
Via Chiesa, 18
35010 Tavo di Vigodarzere (Pd)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Cognome		Nome	
Nato/a il		A Pd	
indirizzo		telefono	

INTERVENTI DIDATTICO - EDUCATIVI	<i>Soggetti Responsabili</i>

INTERVENTI RIABILITATIVI	<i>Soggetti Responsabili</i>

--	--

INTERVENTI EXTRASCOLASTICI	<i>Soggetti</i>	<i>Responsabili</i>

INTERVENTI FAMILIARI	<i>Soggetti</i>	<i>Responsabili</i>

Data

Validità :

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE"
Via Chiesa, 18
35010 Tavo di Vigodarzere (Pd)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Cognome		Nome	
Nato/a il		A	
indirizzo		telefono	

INTERVENTI DIDATTICO - EDUCATIVI	<i>Soggetti</i>	<i>Responsabili</i>

INTERVENTI RIABILITATIVI	<i>Soggetti</i>	<i>Responsabili</i>

--	--

AREA COMUNICAZIONALE	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

AREA LINGUISTICA	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

AREA SENSORIALE	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

AREA MOTORIO – PRASSICA	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

--	--

AREA NEUROPSICOLOGICA

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

AREA DELL'AUTONOMIA

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

AREA DELL'APPRENDIMENTO

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

EVENTUALI ANNOTAZIONI

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>

1.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze

VENGONO UTILIZZATE SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEI BAMBINI.. X INFANZIA...

MODALITA' CONDIVISE DI VALUTAZIONE X PRIMARIA..CRITERI..colloqui con insegnanti non c'è ritorno



Parrocchia San Pietro Apostolo
Scuola dell'Infanzia "SACRO CUORE"
Via Chiesa, 18 - 35010 Tavo di Vigodarzere (Pd)
Tel. e Fax 049 767519
Mail : scuolainfanziatavo@virgilio.it
Sito web: www.scuolainfanziatavo.it

P.T.O.F.

**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A.S. 2019/2022

Scuola Infanzia "Sacro Cuore"

cod. meccanografico PD1A20700L
pec: scuolatavo@pec.fismpadova.it
P.IVA 03388820288
C.F. 92030570284



Vicariato di Vigodarzere - *Scuole dell'Infanzia*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2019 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia "SACRO CUORE" di Tavo di Vigodarzere è una frazione del Comune di Vigodarzere che confina con il Comune di Curtarolo, il Comune di San Giorgio delle Pertiche, con il Comune di Campodarsego e con le frazioni di Saletto e di Terraglione.

La scuola è situata al centro del paese di Tavo, è un edificio adiacente alla Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo e fa parte delle strutture della Parrocchia stessa, insieme al Patronato S. Filippo Neri e al campo sportivo.

Il paese di Tavo è una piccola realtà: gli abitanti sono circa 2000, la natalità è molto bassa (5-6 bambini all'anno), con pochi insediamenti abitativi recenti. Da alcuni anni le iscrizioni dei bambini alla scuola sono fatte soprattutto da famiglie di altre frazioni o da comuni limitrofi. Il paese di Tavo è un territorio prevalentemente rurale, la zona residenziale è sorta soprattutto attorno alla zona centrale costituita dalla chiesa, la canonica e la scuola dell'infanzia.

Nella via centrale sorgono un bar, la farmacia comunale, un ambulatorio medico, un panificio, un negozio di parrucchiera, uno studio di geometra. Nel paese si trovano, oltre una edicola-cartoleria, piccole realtà artigianali a conduzione familiare. La maggior parte delle persone che abitano in paese lavorano all'esterno di esso e per spostarsi usano prevalentemente l'auto. Il trasporto pubblico, verso la città, funziona nei periodi in cui sono aperte le scuole e il capolinea si trova nella piazza antistante la scuola dell'infanzia. Varie sono le estrazioni sociali delle persone che vivono nel paese di Tavo. Si passa da un'istruzione di base (persone più anziane) ad una istruzione medio-alta (particolarmente tra i giovani).

I genitori che scelgono il nostro servizio sono persone che hanno a cuore l'educazione del proprio figlio e provengono da vari contesti culturali con un grado d'istruzione medio-alto. Le piccole realtà artigianali insite nel paese di Tavo porta le persone che vi abitano a lavorare fuori da esso.

La maggior parte dei genitori che accedono al nostro servizio lavorano entrambi ed in vari settori: liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A20700L
Indirizzo	VIA CHIESA,18 - TAVO VIGODARZERE VIGODARZERE 35010 VIGODARZERE
Telefono	049767519

Approfondimento

La Parrocchia di Tavo, nella persona di Don Gioachino Donazzan, nel 1960, ne dà avvio ufficiale ad opera delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, chiamate a questo servizio e a quello di tutta la comunità. All'inizio la Scuola Materna è adatta alle esigenze e necessità del tempo: si accolgono i bambini di famiglie la cui economia è prevalentemente agricola e le religiose, con molta dedizione, generosità ed operosità curano l'educazione dei bambini loro affidati mettendo in evidenza la necessità della dimensione religiosa e spirituale della persona, assicurando sia l'ispirazione cristiana, sia l'appartenenza alla parrocchia, sia l'aggancio con la catechesi ed il servizio sociale alle famiglie. Con il passare degli anni cresce il numero di abitanti e delle famiglie: da economia rurale si passa al lavoro dipendente o artigiano che modifica la compagine sociale, porta ad una mobilità crescente e all'occupazione lavorativa di entrambi i genitori. Nasce quindi l'esigenza di affidare i bambini ad un ambiente adeguato. L'edificio della Scuola Materna subisce, negli anni, interventi di restauro e di ampliamento, di adeguamento alle normative vigenti in tema di sicurezza, di servizio refezione, di primo soccorso, di formazione del personale docente ed ausiliario. Nel 2001 le Suore della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore concludono il loro servizio umile, caritatevole e prezioso per la nostra scuola e per tutta la comunità di Tavo, lasciando in eredità il loro carisma e progetto educativo a tutto il personale che prosegue, con impegno e dedizione, seguendo le loro linee guida. In seguito, con le difficoltà che la nuova gestione deve affrontare, la Scuola dell'Infanzia si rivede anche nelle motivazioni iniziali: non solo per il servizio da rendere alle famiglie e al



territorio, ma anche nel credere che la formazione della persona non può mancare nella dimensione religiosa e spirituale, portando il messaggio evangelico nella proposta di vita cristiana, dentro al progetto educativo, in relazione ai bambini che accoglie, al personale che vi opera, alle famiglie che incontra, alla comunità che la sostiene. Dal 2012 la Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Tavo fa parte della rete vicariale di Vigodarzere delle scuole dell'infanzia. Insieme si è condiviso uno statuto ed un regolamento per i comitati di gestione, firmati da tutti i Parroci e dal Vescovo di Padova Monsignor Antonio Mattiazzo. Dal 2015 le Scuole dell'Infanzia del Vicariato di Vigodarzere organizzano corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti ed incontri di formazione per genitori, condividendo risorse e spazi.

Identità della scuola

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è paritaria, di ispirazione cattolica e parrocchiale:

- "Paritario" poiché è un'istituzione scolastica non statale che si rifà agli ordinamenti generali dell'istruzione; è caratterizzata da requisiti di qualità, efficacia, specificità e autonomia, fissati dalla legge 10 Marzo 2000 n. 62;
- di "Ispirazione Cattolica" in quanto il nostro piano educativo e le attività educative si ispirano ai valori cristiani del vangelo;
- "parrocchiale" perché la scuola svolge una vera funzione di ponte tra scuola, famiglia, comunità parrocchiale e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.

La pedagogia

Nella relazione con i bambini seguiamo il metodo integrato basato sull'ascolto attivo di T. Gordon: "Prima di saper parlare è necessario saper ascoltare. L'ascolto è uno degli strumenti più efficaci poiché, anche solo ascoltando una persona la si può aiutare, se è in difficoltà".

L' insegnante che sa usare il metodo dell'ascolto attivo può portare il bambino a



liberarsi da ciò che lo opprime parlandone, facendogli comprendere che lo accetta con tutti i suoi problemi.

Nella vita di sezione ritroviamo il metodo cooperativo di Johnson e il metodo intuitivo delle sorelle Agazzi :

- Il metodo cooperativo si basa sulla centralità del bambino incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo.

- Il metodo intuitivo diviene il percorso principale dell'apprendimento. L' insegnante agisce indirettamente pur rispettando la spontaneità del bambino organizza e predispone ambienti e situazioni. Questo metodo identifica l'insegnamento come un metodo per favorire le esperienze, in cui i bambini apprendono direttamente e spontaneamente con il loro fare e osservare.

Nelle attività dei laboratori utilizziamo il concetto delle intelligenze multiple di H. Gardner che ha identificato almeno sette tipologie differenziate di "intelligenza", ognuna deputata a "differenti settori dell'attività umana", che le insegnanti sviluppano nei diversi campi d'esperienza.

L'idea di scuola

Nella società attuale la nostra scuola si propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda. Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti.

La scuola accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. È pronta ad ospitare i bambini che vivono situazioni di disagio.

Si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale.



La scuola collabora con le famiglie, gli Enti e i Servizi presenti sul territorio perché il bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona. Questa prospettiva definisce la scuola dell'infanzia come un sistema integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione in chiave cristiana.

La scuola dell'infanzia è luogo di incontro e di crescita di persone: bambini, genitori, insegnanti, comunità religiosa e personale non docente e appartiene a tutti coloro che vi operano con compiti e mansioni diverse. Tutti quanti costituiscono una comunità in cui ciascuno gode di pari dignità ed ognuno deve sentirsi impegnato nel processo di autoeducazione e di crescita personale.

La Scuola educa, istruisce e forma:

- consegnando il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparando al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono;
- accompagnando il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso costruendo la propria personalità.

Lo stile educativo, è fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento diretto, indiretto e di regia.

L'idea di bambino

Il nostro progetto educativo riconosce il primato della persona umana nella sua totalità, per cui pone al centro dell'educazione la persona dell'alunno considerato soggetto attivo della propria formazione. I bambini parteciperanno alla vita della scuola con un impegno responsabile per la propria formazione umana, culturale, spirituale mediante un dialogo leale, rispettoso e familiare con gli insegnanti.

I bambini assumeranno un ruolo attivo nella vita della propria classe/sezione e del proprio gruppo, instaurando rapporti sinceri di amicizia e di collaborazione con gli altri, cercando di fare esperienze cariche di significato divenendo attori e riuscendo a



modulare in modo armonico la propria crescita e la propria creatività. Saranno educati a sentirsi responsabili avendo cura del proprio ambiente educativo, in quanto patrimonio della comunità.

La Scuola dell'Infanzia allora diviene luogo nel quale ogni bambino:

- apprende a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri;
- riconosce e rispetta l'altro;
- impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli;
- riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita;
- diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di "imparar ad imparare".

In quest'ottica nella nostra Scuola il bambino, arrivando con il proprio "zainetto" di esperienze e conoscenze personali, è accolto nella sua originalità e diversità che valorizziamo attraverso pratiche comuni quali il gioco, i laboratori, le attività di vita di ogni giorno, la quotidianità dell'ambiente scolastico, tutte esperienze che gli permettono di essere se stesso.

La Scuola Infanzia diventa l'ambiente dove:

- lo star bene del bambino si accompagna allo star bene dell'insegnante che può coniugare professionalità, competenze e creatività;
- non esiste il bambino più bravo, ma esistono bambini che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi";
- tutte le componenti dell'azione educativa concorrono ad un obiettivo comune, ricavando ciascuno il proprio ambito, senza invadere spazi altrui;
- il "giudicare" lascia spazio al "comprendere".



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	2
	proiettore	1

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è situata in Via Chiesa 18.

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è così strutturata:

- l'ingresso ingresso/salone riveste una duplice funzione: è il luogo dell'accoglienza del bambino e della famiglia ma è anche il luogo della comunicazione e dello scambio di informazioni tra il servizio e i genitori. è anche uno spazio polivalente molto ampio utilizzato dai bambini nei momenti di gioco libero e durante le attività.
- l'ufficio-segreteria è uno spazio in cui si curano le pratiche burocratiche, le iscrizioni e tutte le questioni gestionali e vi si accede per contattare la Coordinatrice didattico-educativa.
- sono presenti poi tre classi dove svolgono le attività didattiche gli alunni suddivisi in sezioni. ogni sezione è caratterizzata da grandi vetrate che danno su giardino esterno esclusivo per la scuola dell'infanzia.



- il refettorio ospita le sezioni della scuola dell'infanzia è dotato di tavoli e sedute a misura di bambino.
- i servizi igienici sono situati nelle varie zone della scuola così da permettere un più facile accesso a tutti gli utenti:
 - servizi igienici ad uso esclusivo del personale;
 - servizi igienici ad uso esclusivo dei bambini della scuola dell'infanzia. In ogni bagno sono presenti wc e lavandini a misura di bambino tali da renderli autonomi nell'igiene personale quotidiana.
- l'area del sonno è attrezzata con brandine individuali disposte in modo tale che ogni bambino vi possa accedere facilmente e autonomamente.
- il giardino ampio e attrezzato ad uso esclusivo della scuola dell'infanzia in cui sono presenti giochi con spazio con tappeto morbido anti caduta e una zona d'erba in cui giocare.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	4
Personale ATA	3

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" sono presenti numerose figure professionali secondo le necessità della struttura.

Al vertice della struttura si trova il Presidente che ricopre anche il ruolo di legale rappresentante. Il presidente è coadiuvato da una Coordinatrice e da un Comitato di Gestione. Il personale docente della scuola dell'infanzia è presente nel numero e con i requisiti previsti dalla normativa vigente e annualmente partecipa a corsi di formazione per l'aggiornamento e la specializzazione. Nella struttura sono presenti anche le figure di personale ausiliario.



Ruolo dell'insegnante

La dimensione che qualifica l'identità del docente di scuola cattolica è data dal fatto che questi è chiamato ad insegnare in una scuola che, per sua natura, si identifica con una visione cristiana della persona, della vita, della realtà e dell'educazione.

L'insegnante deve essere:

- un professionista dell'istruzione e dell'educazione che comporta:
- la capacità di lavorare collegialmente;
- il rispetto della personalità del bambino, del suo cammino di ricerca e della sua libertà, pure nel contesto di un confronto aperto e sereno;
- sensibilità alle dinamiche socio-culturali nei confronti delle famiglie;
- il rafforzamento della natura comunitaria della scuola cattolica e delle relazioni che vi si instaurano;
- la valorizzazione della dimensione etica e religiosa della cultura;
- l'apertura all'innovazione e all'aggiornamento;

L'insegnante diventa regista della meravigliosa storia dell'apprendere e dell'insegnare nella quale ciascuno è attore principale e dove le caratteristiche di ognuno sono amplificate per permettere a tutti di esprimere, in un percorso sempre più differenziato, la propria originalità in sintonia con l'altro, assicurando un'atmosfera di coerenza e sicurezza.

Tutto il personale della scuola vivrà il servizio come autentico esercizio di amore, di rispetto verso gli altri, vero atteggiamento di collaborazione dove al centro si delinea la figura di Gesù; consapevole di avere anzitutto in Dio, la guida costante per il proprio operare ricorrendo alla preghiera e alla partecipazione liturgica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission

La Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore accoglie bambini dai 3 ai 6 anni divisi in tre sezioni, promuove valori universali, quali il rispetto per la vita, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fratellanza, l'amore reciproco. In tal modo i bambini saranno facilitati ad acquisire o perfezionare la capacità di dialogare, di perdonare e anche di saper leggere il positivo di sé, negli altri e nel mondo. Assicura la sua presenza nel territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e l'attività con le altre scuole e gli enti locali.

La Scuola si propone l'obiettivo di promuovere la crescita serena ed armonica del bambino nella sfera affettiva, sociale ed intellettuale; assume come propri i valori del rispetto dell'individuo e la valorizzazione della differenza.

Il bambino è accolto come creatura di Dio per la quale crescere significa imparare a conoscersi sempre di più per mezzo dell'intelligenza e vivere liberamente con gli altri.

Inoltre il nostro progetto di ispirazione cristiana non perde mai di vista l'intervento di Dio Padre che agisce in ogni persona, quindi anche nel bambino affidato al nostro compito educativo.

Le nostre principali finalità sono:

- *assicurare a ciascuno l'accoglienza calorosa e personalizzata;*
- *creare un clima sereno;*
- *migliorare la qualità della vita;*



- *ascoltare con continuità e stabilità;*
- *incoraggiare all'autonomia;*
- *sviluppare competenze;*
- *favorire la scoperta della propria identità;*
- *gestire contrasti attraverso regole condivise.*

Sarà nostro dovere fare in modo che i bambini:

- *ricevano adeguate cure nel rispetto della loro persona,*
- *possano vivere attività ludiche, educative e formative,*
- *siano stimolati in modo personale per uno sviluppo ottimale della loro identità.*

Principi guida della mission

ü **Principio di uguaglianza:** *tutti i bambini hanno diritto all'istruzione, senza discriminazione alcuna; la diversità viene valorizzata in un'ottica di educazione al pluralismo, alla tolleranza, all'accettazione del diverso, alla solidarietà, alla mondialità e alla pace. Le attività proposte tengono conto delle diverse condizioni personali degli alunni, al fine di conseguire con tutti i risultati desiderati, realizzando una condizione di pari opportunità.*

ü **Principio di imparzialità:** *il personale e gli organi collegiali della scuola ispirano i propri comportamenti a criteri di obbiettività, giustizia, imparzialità.*

ü **Principio di regolarità:** *la scuola assicura la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme*



sanciti dalla legge ed in applicazione delle

ü norme contrattuali in materia di lavoro (C.C.N.L. F.I.S.M.).

*ü **Principio di accoglienza:** il centro infanzia garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, promuovendo specifiche iniziative finalizzate sia all'inserimento degli iscritti, sia all'informazione ed al coinvolgimento dei genitori.*

*ü **Principio di integrazione:** il centro infanzia si impegna al pieno inserimento di ogni alunno, con particolare riferimento ai bambini che si trovano in situazioni problematiche.*

*ü **Diritto di scelta e di frequenza:** i genitori hanno la facoltà di scegliere la Scuola*

dell' Infanzia "Sacro Cuore", purché ne accettino il Progetto Didattico-Educativo. La regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario scolastico vengono richieste come condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone nei confronti del bambino.

*ü **Principio di trasparenza e di partecipazione:** impegno a diffondere, in modo chiaro e accessibile a tutti, le informazioni riguardanti le modalità di accesso, i tempi e i criteri di erogazione del servizio e le modalità di fruizione. Viene garantita la partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" attraverso il dialogo, il confronto costruttivo e i sistemi di valutazione che rilevano annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.*

*ü **Principio di efficacia e di efficienza:** impegno a fornire un servizio la cui organizzazione renda possibile il raggiungimento degli obbiettivi previsti, e*



valorizzi al meglio tutte le risorse a disposizione. La realizzazione di quanto fissato dalla progettazione educativa e didattica sarà oggetto di una costante verifica interna (da parte del comitato di gestione), di cui è parte integrante la valutazione del servizio espresso dagli utenti (bambini e famiglie). Lo scopo è di tendere ad un costante miglioramento delle prestazioni offerte.

ü Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale: *nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento. L'esercizio di tale libertà promuove, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni. Il docente, quale professionista dell'educazione e della didattica, sceglie responsabilmente strategie, tempi, modi e strumenti per favorire l'apprendimento in funzione dell'unicità della classe e della molteplicità dei soggetti.*

Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Da un'analisi obiettiva è emerso che per il triennio 2019/2022 la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" si pone le seguenti priorità educative:

- incrementare l'utilizzo di storie e racconti per potenziare l'ascolto e l'attenzione dei bambini.*
- programmare le attività in base alle necessità e ai tempi dei bambini e alle loro capacità di attenzione in base al carico di lavoro quotidiano.*
- programmare attività e momenti di intersezione.*
- ottimizzare i progetti affinché siano meno dispersivi, più interdisciplinari e con obiettivi a lungo termine.*
- approfondire la programmazione per competenze al fine di accompagnare lo sviluppo globale del bambino*

Per quanto concerne le priorità connesse al servizio di istruzione si segnalano:

- *la necessità di diffondere tra i genitori la conoscenza del sito della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" come strumento operativo per l'accesso a informazioni e a documenti sul servizio:*

www.scuolainfanziatavo.it

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le modalità di osservazione e valutazione dei bambini.

Traguardi

Avere almeno tre schede di valutazione per gli alunni frequentanti al termine di ogni anno scolastico.

Priorità

Miglioramento strutturale e adeguamento sicurezza

Traguardi

Adeguamento strutturale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Accogliere. Amare .Rispettare Riconoscere.

Aiutare il bambino a star bene con se stesso e con gli altri attraverso il suo processo di crescita personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISTRUTTURAZIONE LOCALI SCUOLA

Descrizione Percorso

L'ente gestore si sta attivando per realizzare le seguenti migliorie:

- Luci interne ed esterne con adeguamento sicurezza
- Giochi inclusivi nel giardino esterno
- tavoli refettorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento e adeguamento strutturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento strutturale e adeguamento sicurezza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMODERNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	la scuola	Consulenti esterni
Responsabile		

ente gestore

Risultati Attesi

rimodernamento della struttura, del giardino e delle luci

❖ **VALUTAZIONE DEI BAMBINI**

Descrizione Percorso

LA SCUOLA DELL'INFANZIA ATRAVERSO LA VALUTAZIONE CHESS ATTIVA PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, AL FINE DI OTTENERE UN MONITORAGGIO SUGLI ESITI DEI BAMBINI

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" ADOTTARE STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E L'OSSERVAZIONE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le modalità di osservazione e valutazione dei bambini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" FORMAZIONE DEL PERSONALE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le modalità di osservazione e valutazione dei bambini.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

istituzione scolastica

Risultati Attesi

al termine del corso i docenti imparano ad utilizzare il software chess per la valutazione dei bambini.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

formazione chess



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il bambino al termine del percorso, attraverso le competenze sviluppate a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Utilizza strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi semplici per esprimere le proprie idee.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base

..

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi



espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola dell'Infanzia, , vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza .

Essi

rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, .

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola apre alle 7:30 per il pre-tempo, dalle 8:30 inizia l'accoglienza e chiude alle 16.00 dal lunedì al venerdì. L'ingresso a scuola è ammesso entro le ore 9:00. Qualora vi sia la necessità di arrivare o uscire da scuola in orari diversi da quelli stabiliti, in casi eccezionali, i genitori sono tenuti comunicarlo in tempo utile.

L'uscita è regolata in due turni, il primo è dalle 12:30 alle 13:00.



Il secondo turno è dalle 15:30 alle 16:00.

Il tempo che il bambino “vive” a scuola è una risorsa; ecco perché il docente nell’organizzare i tempi della giornata deve porre particolare cura e attenzione. I bambini, infatti, apprendono tanto in situazioni formali, quanto in situazioni informali. In una prospettiva di valorizzazione di tutte le esperienze formative del bambino, le routine di vita quotidiana rivestono un ruolo di grande rilievo, dal momento che il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia le sue abilità anche mediante comportamenti usuali e azioni consuete. Utilizzare consapevolmente anche queste situazioni ed opportunità significa considerare tutti i momenti della giornata scolastica come esperienze significative per il bambino sul piano cognitivo, sociale ed emotivo. E’ quindi importante sulla articolazione dei tempi alternare momenti di attività intensa a momenti di gioco libero e di routine come consigliano le Indicazioni Ministeriali.

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI
7.30-8:30	Pre-tempo	Salone accoglienza
8:30-9:00	Accoglienza gioco libero	Salone accoglienza
9.00-9.30	Pregghiera merenda routine	Salone accoglienza



9,30- 11.00	attività giochi	Sezione
11.15- 11.30	Preparazione per il pranzo	Bagno
11.30- 12.30	Pranzo	Refettorio
12:30 - 13:00	Uscita primo turno	
12.30- 13.00	Gioco libero	giardino o salone
13.00- 15.15	Riposo pomeridiano per i bambini piccoli	Stanza per il riposo
13,30- 15.15	Progetti per i bambini medi e grandi	Sezione, salone
15.30- 16.00	Uscita	Salone accoglienza



La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è suddivisa in 3 sezioni omogenee per età : Coccinelle in sezione azzurra, Farfalline in sezione gialla ed Uccellini in sezione verde.

Ogni bambino ha un suo corredo personale individuabile facilmente dai bambini, dalle famiglie e dal personale grazie ad un contrassegno. Il corredo si compone di un grembiule, due bavaglini, due asciugamani il corredino per il riposino è messo a disposizione dalla scuola, compreso il lavaggio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore

ALLEGATO:

IL CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum per IRC Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale, nella



sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

- Il sé e l'altro - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Il corpo e il movimento - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Linguaggi, creatività, espressione - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- I discorsi e le parole - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- La conoscenza del mondo - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti trasversali PROGETTI CONTENUTI

Psicomotricità Attraverso il gioco motorio, nel quale i bambini vivono il piacere del movimento, si esprimono e comunicano, il progetto d'educazione motoria offre l'opportunità di consolidare tutti gli schemi motori di base: saltare, scivolare, rotolare, ecc.

Educazione musicale Un progetto ideato per avvicinare i bambini alla musica e far emergere le loro attitudini musicali.

Educazione alla lingua inglese Attività ludiche e divertenti per familiarizzare i bambini con i suoni e i ritmi della lingua inglese ed avviarli alla comprensione e alla produzione linguistica in inglese.

Approfondimento

Finalità educative



La Scuola si pone come obiettivo primario la formazione completa del bambino, inteso come persona unica, libera e responsabile. Per ogni bambino la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

CONSOLIDARE L'IDENTITA'
Promuovere lo sviluppo dell'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio e femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
SVILUPPARE L'AUTONOMIA
Promuovere lo sviluppo dell'autonomia significa acquisire la capacità d'interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
ACQUISIRE COMPETENZE
Promuovere lo sviluppo delle competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.



Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Promuovere lo sviluppo della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Significa promuovere il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente.

3.2 I diritti dei bambini

Dalla Convenzione per i diritti dei bambini del 1989

La scuola dell'infanzia promuove i seguenti diritti dei bambini.

- **Articolo 23** - Diritto alla partecipazione attiva alla vita della comunità dei bambini diversamente abili;
- **Articolo 28** - Diritto del bambino all'educazione e sulla formazione scolastica;
- **Articolo 29** - Finalità dell'educazione dei bambini.

3.3 Principi fondamentali

Per poter raggiungere le finalità educative prefisse, la Scuola Infanzia agisce secondo questi principi fondamentali:



PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI RESPONSABILITÀ
Impegno nel riconoscere a tutti gli operatori (dirigenti, docenti e non , educatori, bambini, genitori, volontari) il proprio margine di autonomia operativa e di responsabilità nelle scelte (leadership diffusa); in tal modo, ognuno per la sua parte è chiamato ad essere direttamente responsabile per ciò che fa e, così facendo, anche dell'insieme del centro infanzia e della qualità della sua offerta formativa.
PRINCIPIO DI PROFESSIONALITÀ
Impegno a sostenere e a potenziare l'identità di ruolo e la capacità professionale di tutti i suoi operatori, riconoscendo in esse una sicura garanzia di impegno pedagogico, di motivazione al lavoro, e di testimonianza professionale.
PRINCIPIO DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA
Impegno a fornire un servizio la cui organizzazione renda possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti, e valorizzi al meglio tutte le risorse a disposizione. La realizzazione di quanto fissato dalla progettazione educativa e didattica sarà oggetto di una costante verifica interna (da parte del Comitato di Gestione), di cui è parte integrante la valutazione del servizio espresso dagli utenti (bambini e famiglie). Lo scopo è di tendere ad un costante miglioramento delle prestazioni offerte.
PRINCIPIO DI INDIVIDUALIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA



Impegno a progettare e a realizzare, una programmazione educativa e didattica quanto più possibile individualizzata ponendo attenzione alla centralità del bambino ed il loro diritto ad un percorso educativo formativo che tenga conto delle loro capacità effettive e delle eventuali potenzialità inesprese.

PRINCIPIO DI CONTINUITÀ EDUCATIVA

Impegno a progettare un percorso organico e completo delle esperienze compiute nei vari ambiti di vita creando un curriculum orizzontale che coinvolge scuola e famiglia e un curriculum verticale che imposti la formazione nell'ottica della *long life education* (lungo tutto l'arco della vita). La scuola avrà il compito di porre in continuità le esperienze vissute nei vari ambiti curando il passaggio tra i livelli scolastici attraverso la conoscenza, il confronto e la programmazione congiunta tra educatori e insegnanti riguardo alla progettazione e alla verifica delle attività. La scuola porrà momenti di scambio e di conoscenza attraverso iniziative comuni e produrrà documentazione utile alla lettura del percorso svolto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MOTORIA

Attraverso il gioco motorio, i bambini si esprimono e comunicano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

salone

❖ INGLESE

attività ludiche e creative per permettere ai bambini di familiarizzare gradualmente con la lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ MUSICA

i bambini attraverso la musica si esprimono

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ BIBLIOTECA

Progetto che permette ai bambini di avvicinarsi alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE" - PD1A20700L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il personale docente della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" si riunisce periodicamente in collegio docenti per verificare l'andamento delle attività didattiche proposte durante l'anno e le competenze acquisite dagli alunni.

Verbalizzazione

Schede operative

Elaborati grafici

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dell'infanzia Sacro Cuore offre ai bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali o stranieri adeguate opportunità educative realizzandone l'effettiva integrazione secondo un personale progetto educativo e didattico.

La formulazione di specifici progetti individualizzati considera il soggetto protagonista del proprio processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo) lo accompagna e gli fornisce tutti gli strumenti utili per potersi integrare nell'esperienza scolastica, lo aiuta a riconoscersi come membro attivo capace di portare il suo contributo nelle attività che si svolgono.

Sulla base di verifiche periodiche e tempestive e in stretta collaborazione con la famiglia, la scuola offrirà al bambino adeguate opportunità e sollecitazioni educative mediante l'apporto dei servizi specialistici del territorio.



La scuola dell'infanzia Sacro Cuore in relazione ai B.E.S. degli alunni presenti segue le linee guida del D.G.R. n. 2438 del 20/12/2013 per identificare precocemente i casi sospetti di alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). La normativa vigente per l'inclusione scolastica è:

- Legge quadro 104/92
- Legge 170/10
- Linee guida 12 luglio 2011
- Direttiva MIUR 27/12/12
- CM 8/13
- Linee di indirizzo per favorire lo studio dei bambini adottati prot. 7443/14

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLI redige annualmente entro il 30 novembre il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- scuola - famiglia - servizi

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è partecipe alla vita scolastica ed è coinvolta nella redazione del PEI.

Modalità di rapporto



scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: annuale

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le docenti all'interno della scuola programmano le attività educativo didattiche da svolgere con gli alunni durante l'anno scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrazione e segreteria
--	------------------------------



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Modulistica da sito scolastico
www.scuolainfanziatavo.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ COMUNE DI VIGODARZERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ VICARIATO DI VIGODARZERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE TECNICA

Si propongono le attività di formazioni tecniche previste da normativa vigente: generale, specifica, primo soccorso, antincendio, privacy.

Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA

Si valutano annualmente proposte formative didattico educative per il personale docente



della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE TECNICA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito